

# Extinction Rebellion ricopre di teli termici la Statua di Cavour in Piazza Carlina. “Tassare i ricchi, fermare il collasso climatico”.

 [pressenza.com/it/2025/11/extinction-rebellion-ricopre-di-teli-termici-la-statua-di-cavour-in-piazza-carlina-tassare-i-ricchi-fermare-il-collasso-climatico](https://www.pressenza.com/it/2025/11/extinction-rebellion-ricopre-di-teli-termici-la-statua-di-cavour-in-piazza-carlina-tassare-i-ricchi-fermare-il-collasso-climatico)

Extinction Rebellion

09.11.25

*Extinction Rebellion ha ricoperto la statua di Camillo Cavour in piazza Carlina, a Torino, con teli termici e grandi cartelli che recitano “Tassare i ricchi, fermare il collasso climatico”. Alla vigilia della COP30, il movimento denuncia le responsabilità dei super-ricchi nell’aggravarsi della crisi climatica e il sostegno politico e fiscale che Governo e Regione continuano a offrire a chi inquina di più.*

Questa mattina, alla vigilia d’inizio della COP30 in Brasile, Extinction Rebellion ha interamente **rivestito con teli termici il monumento a Camillo Benso di Cavour**, in piazza Carlina. Teli che vengono solitamente utilizzati per soccorrere la popolazione in seguito a eventi catastrofici, come le alluvioni, o durante i soccorsi in mare. Alle statue sono stati appesi anche grandi cartelli con scritto *“Tassare i ricchi, fermare il collasso climatico”*.

*“Il pianeta continua a scaldarsi e le vittime e gli sfollati di catastrofi climatiche ad aumentare. Una crisi aggravata dalle crescenti diseguaglianze nella distribuzione della ricchezza, concentrata nelle mani di un élite sempre più ristretta”* afferma Toni, una delle persone arrampicate sulla statua. *“In questa piazza si trova uno degli alberghi più lussuosi di Torino, il Collection NH e la banca di affari Mediobanca. Un lusso che contrasta con le morti che queste diseguaglianze stanno causando, incidendo drammaticamente sull’aggravarsi della crisi ecoclimatica”*. Nel solo 2025, [in Europa, sono morte 16.500 persone per le ondate di calore](#) e in tutto il mondo migliaia hanno perso la vita in eventi climatici estremi causati dall’aumento delle temperatura globale: [più di 400 morti riconducibili agli incendi di Los Angeles](#) dello scorso gennaio, oltre [200 morti nell’inondazione di Valencia](#) dell’ottobre 2024, le isole di [Jamaica e Cuba distrutte del tornado Melissa](#) solo la settimana scorsa. Il contributo al riscaldamento del pianeta è legato agli investimenti e interessi economici della **parte più ricca della popolazione mondiale**. Secondo [un recente rapporto pubblicato da Oxfam](#), infatti, quasi il 60% degli investimenti della frazione più ricca del pianeta sono in settori altamente inquinanti, come il settore dei combustibili fossili e minerario. Si stima inoltre che le emissioni del 1% più ricco del pianeta sono tali che causeranno 1,3 milioni di morti legate al caldo e 44 trilioni di dollari di danni nei paesi a medio e basso reddito entro il 2100.

La scelta della statua, inoltre, non è casuale, il monumento a Cavour è il simbolo dell’Italia unita, laica e costruita sul diritto. *“Un’Italia tradita da chi ora la governa, a livello nazionale e locale”* secondo Extinction Rebellion, come evidenziato dai cartelli al collo delle statue ai piedi di Cavour. Slogan che riecheggiano alcuni frasi simbolo dello statista risorgimentale: *“L’Italia è fatta, nessuno è salvo”, “Libera terra in Libero Stato”, “Abbiamo*

*fatto l'Italia, adesso facciamo anche l'uguaglianza", un modo per denunciare le responsabilità di **Governo e Regione**. "Solo in Piemonte i super ricchi detengono il 10% del patrimonio finanziario italiano, immobili esclusi. Il Governo Meloni e la Regione Piemonte nel frattempo perseguono politiche che avvantaggiano chi già possiede molto a discapito del ceto medio e delle fasce più povere della popolazione" afferma Leonora di Extinction Rebellion. Il Governo italiano, infatti, ha aumentato il prelievo fiscale sui redditi medio bassi, mentre per i super milionari si applicherà una [tassa piatta di 300mila euro, senza alcun obbligo di investimento](#). In Piemonte nel 2026 la Regione dovrà fare a meno di 117 milioni di euro di trasferimenti da Roma e per questo la giunta Cirio ha approvato [l'aumento dell'addizionale regionale Irpef che colpirà i redditi tra i 15 e i 50 mila euro](#), con un aggravio che va dai 33 ai 106 euro l'anno a seconda dello scaglione.*

Un tradimento che pagano prima di tutto le persone e le popolazioni più fragili e più esposte a inquinamento e disastri climatici: i bambini, gli anziani, le fasce di popolazione più povere e di aree geografiche vulnerabili.

























